



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

21 aprile 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XVII

Ieri il Ministro della Pubblica amministrazione e Innovazione ha dichiarato: "Il terremoto è stato una grande occasione per dimostrare un'Italia diversa, l'Italia della Protezione civile che funziona. Adesso il terremoto sia anche l'occasione per dimostrare che si può fare la ricostruzione nella trasparenza e nell'efficienza, cosa che nel passato non si era propria verificata. Efficienza nel senso di delimitare esattamente l'area degli interventi e dei danni ed evitando che l'area si estenda a mezza Italia, e su questo Bertolaso ha già detto parole chiarissime. Trasparenza vorrà dire che tutto il sistema di ricostruzione: finanziamenti, appalti, controlli, verifiche, aventi diritto, ecc., sia totalmente accessibile e on line. E su questo sto preparando, in base alle mie competenze ministeriali, opportuni approcci normativi e di controllo. Perché questo sarà un elemento di semplificazione e accelerazione. E attraverso il controllo dell'opinione pubblica se sarà tutto on line. Se tutti i beneficiari, le ditte, se tutti gli appalti e le spese saranno on line, noi avremo 60 milioni di controllori. Un controllo vero e reale, non burocratico, fatto di carte attraverso le carte".

La terra trema ancora, purtroppo.

Domenica 19 aprile, una scossa di terremoto di magnitudo di 3.9 è stata avvertita in Valle d'Aosta alle 14.39, soprattutto nella zona di Aosta ovest e della Valle del Lys. L'epicentro è stato tra Asti e Torino, nei comuni di Bra, Pocapaglia, Sanfrè. La scossa è stata avvertita anche a Torino

Lunedì 20 aprile, una nuova replica con magnitudo 3.1 è stata avvertita alle ore 9.13 in Abruzzo. Le località prossime all'epicentro sono Pizzoli, Barete e L'Aquila.



Eugenio Armando Dondero